

Dati anagrafici	
denominazione	CROWDFUNDME S.R.L.
sede	20121 MILANO (MI) VIA LEGNANO 28
capitale sociale	10.000,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	MI
partita IVA	08161390961
codice fiscale	08161390961
numero REA	2006896
forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE (702209)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

	30/06/2018	31/12/2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	105.265	69.167
II - Immobilizzazioni materiali	2.220	2.327
III - Immobilizzazioni finanziarie	899	899
Totale immobilizzazioni (B)	108.384	72.393
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.681	45.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	50	
Totale crediti	64.731	45.093
IV - Disponibilità liquide	191.348	347.766
Totale attivo circolante (C)	256.079	392.859
D) Ratei e risconti	7.680	43.348
Totale attivo	372.143	508.600
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.600	11.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	398.400	398.400
VI - Altre riserve	255.700	255.700
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(254.379)	(196.205)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(168.923)	(58.174)
Totale patrimonio netto	242.398	411.321
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.396	3.371
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.918	88.288
Totale debiti	115.918	88.288
E) Ratei e risconti	8.431	5.620
Totale passivo	372.143	508.600

	30/06/2018	31/12/2017
Altre riserve		
Versamenti in conto capitale	255.700	255.700

	30/06/2018	30/06/2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	142.041	98.346

5) altri ricavi e proventi		
altri	3	3
Totale altri ricavi e proventi	3	3
Totale valore della produzione	142.044	98.349
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	85	214
7) per servizi	218.120	58.542
8) per godimento di beni di terzi	6.911	7.347
9) per il personale		
a) salari e stipendi	50.803	11.270
b) oneri sociali	12.447	3.560
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.338	726
c) trattamento di fine rapporto	3.338	726
e) altri costi		
Totale costi per il personale	66.588	15.556
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.843	9.056
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.232	8.711
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	611	344
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.843	9.056
14) oneri diversi di gestione	5.258	2.180
Totale costi della produzione	310.805	92.895
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(168.761)	5.454
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	26	
Totale proventi diversi dai precedenti	26	
Totale altri proventi finanziari	26	
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	188	250
Totale interessi e altri oneri finanziari	188	250
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(162)	(250)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(168.923)	5.204
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(168.923)	5.204

Nota integrativa al Bilancio intermedio chiuso al 30/06/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio intermedio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di periodo pari a Euro 168.923.

Il bilancio intermedio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base delle considerazioni di seguito esposte. Nel corso del periodo sono continuate le valutazioni finalizzate alla richiesta di quotazione in borsa ed in tale prospettiva, gli Amministratori hanno aggiornato il business plan 2018 – 2022 contenente le previsioni economiche, finanziarie e di cassa per il periodo in oggetto.

In particolare, le principali assunzioni alla base del budget risultano i seguenti:

- Potenziamento del mercato Primario, estendendo la base clienti attraverso investimenti in marketing puntando a rimanere uno dei leader del mercato italiano dell'equity crowdfunding
- Sviluppo della piattaforma Secondaria, come prima azienda nel mercato italiano e uno dei primi player a livello mondiale traendo vantaggio dalla base di clienti del mercato Primario e dalla conoscenza del settore. In linea con la normativa vigente e valutando un modello operativo consono, anche in base ai risultati ottenuti dalle ricerche e studi effettuati da noi e consulenti terzi. Lo studio di fattibilità utilizzerà anche come benchmark mercati esteri già operativi (es: UK);

Il fabbisogno di liquidità per i prossimi 12 mesi, che risente della dinamica anticipata degli esborsi rispetto agli introiti derivanti dai significativi investimenti necessari per portare a termine il processo di quotazione, sarà garantito:

- dagli introiti derivanti dal processo di raccolta sul mercato che ci si attende possa raggiungere i un ammontare compreso tra i 3,5 e 5 milioni di Euro;
- dalla cassa disponibile.

Con riferimento al processo di quotazione, ad oggi il completamento è atteso entro il quarto trimestre del 2018.

Inoltre, gli Amministratori hanno elaborato uno scenario alternativo qualora il processo di quotazione non dovesse concretizzarsi. Anche in questo caso, i mancati introiti derivanti dalla raccolta, saranno compensati da una riduzione degli investimenti previsti, oltre al venir meno di alcuni costi connessi principalmente alla quotazione.

A giudizio degli Amministratori, all'esito di una completa disamina condotta su tutte le evidenze ad oggi disponibili, si ritiene che sussistano le condizioni per assicurare il normale svolgimento delle proprie attività, nonché il mantenimento della continuità aziendale.

Gli Amministratori manterranno una costante attenzione sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari ed opportuni provvedimenti.

Attività svolte

La nostra Società è stata costituita il 22/02/2013 per svolgere attività di equity crowdfunding.

Il portale di equity crowdfunding sostiene le start-up innovative, supportando sia l'investitore sia l'imprenditore con tutti gli strumenti e le garanzie necessarie per favorire il buon esito dei progetti proposti, è uno strumento con il quale le imprese possono proporre al pubblico i propri progetti e ottenere il capitale necessario per svolgere la propria attività.

Quanto sopra esposto viene svolto anche attraverso le seguenti attività:

- Consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria e strategia industriale e commerciale tramite anche analisi di mercato e lo studio di idee per lo sviluppo aziendale; sviluppo di piani aziendali tramite attività di supporto alle aziende in particolare modo quelle che abbiano da poco iniziato l'attività;
- ideazione e sviluppo di siti internet, sviluppo e vendita e distribuzione di Prodotti informatici in genere ed in particolare per il mondo degli affari con ideazione di piattaforme web;
- organizzazione di eventi esplicativi, di convegni, seminari, tavole rotonde;
- servizi di consulenza nel mondo della comunicazione in genere e della comunicazione web nonché nel campo dell'informazione il tutto in proprio e per conto di terzi;
- vendita di spazi pubblicitari sul proprio sito web ovvero sui propri siti web.

La società è stata iscritta alla Consob – Registro dei gestori di portale ai sensi dell'art. 50-quinquies del D.Lgs. 58/98 – sezione ordinaria in data 30/07/2014.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo

La predisposizione del sistema informatico e di tutto quanto necessario per poter far fronte alle necessità della nostra potenziale clientela è stato ancora un primario obiettivo nel periodo. Per svolgere al meglio la nostra attività ci siamo rivolti a consulenti esperti nel settore così da poter sviluppare il nostro progetto, con particolare attenzione allo sviluppo del crowdfunding mediante piattaforme web.

Nel periodo è continuata l'attività di promozione e pubblicità della nostra attività e delle attività delle imprese in cerca di investitori.

Siamo riusciti, nel periodo, a portare a conclusione alcuni contratti, raggiungendo l'obiettivo di raccolta fondi necessari allo sviluppo di nuove start-up.

La nostra attività è a sua volta considerata a tutti gli effetti una start-up ed è stata iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di Start-up innovativa in data 10/11/2016 ai sensi degli art. 25 e seguenti del D.L. n. 179/2012.

La società infatti possiede i seguenti requisiti:

a) è costituita e svolge attività d'impresa da non più di sessanta mesi;

b) è residente in Italia;

c) a partire dal secondo anno di attività della start-up innovativa, il totale del valore della produzione annua, così come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro sei mesi dalla chiusura del periodo, non è superiore a 5 milioni di euro;

d) non distribuisce, e non ha distribuito, utili;

e) ha, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;

f) non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda.

g) le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15 per cento del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della start-up innovativa. Dal computo per le spese in ricerca e sviluppo sono escluse le spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili. Ai fini del provvedimento, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca e sviluppo: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del business plan, le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati, i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo, inclusi soci ed amministratori, le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso.

Nel corso del periodo, la Consob ha notificato a CrowdFundMe un procedimento sanzionatorio con il quale contesta la violazione dell'art. 50-quinquies, comma 6, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito anche "il Tuf"), in relazione allo svolgimento dell'attività di gestione di portali per la raccolta di capitale di rischio per le piccole e medie imprese. Nello specifico, in relazione all'aumento oneroso del proprio capitale sociale, deliberato dall'Assemblea dei soci in data 12 giugno 2017, avvalendosi del proprio portale dalla stessa gestito la Consob ha contestato che la Società ha posto in essere comportamenti non in linea con il canone di diligenza, correttezza e trasparenza e, in particolare, con il dovere del gestore di adottare ogni misura idonea al fine di identificare e prevenire o gestire i conflitti di interesse che potrebbero insorgere nello svolgimento dell'attività di gestione di portali. All'esito di tali contestazioni, la Consob ha avviato un processo sanzionatorio ed ha chiesto alla Società di fornire le proprie deduzioni scritte. La Società supportata dai propri legali ha risposto a Consob esponendo le proprie argomentazioni circa l'insussistenza delle violazioni segnalate dall'autorità vigilante chiedendo l'annullamento del processo sanzionatorio. La sanzione pecuniaria prevista per tale fattispecie è compresa tra un minimo di Euro 2.500 fino ad un massimo di Euro 25.000, inoltre Consob ha facoltà di disporre la sospensione da uno a quattro mesi dell'attività o la radiazione dal Registro Consob.

Allo stato attuale, e considerato l'esito incerto del procedimento, non risulta possibile stimare l'ammontare della sanzione, tuttavia nell'ipotesi di mancato annullamento del processo sanzionatorio la Società, sulla base di quanto sostenuto dai propri consulenti legali, confida nell'irrorazione della sanzione minima prevista per la fattispecie.

Criteria di formazione

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, ed in particolare in conformità al principio contabile OIC 30.

La Società predispose il bilancio intermedio in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile, pertanto il presente bilancio intermedio non include il rendiconto finanziario e non è corredato dalla relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso del periodo, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il bilancio intermedio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo sulla continuità aziendale.

Il bilancio al 30 giugno 2017 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le informazioni relative all'attività della Società, le attività di ricerca e sviluppo, nonché i rapporti con le parti correlate sono commentati nella sezione apposita della nota integrativa.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Schemi di bilancio

In merito si precisa che:

- gli schemi di bilancio sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali; la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro; eventuali differenziali emersi dall'esposizione in bilancio dei valori contabili sono stati allocati nell'apposita riserva per gli arrotondamenti dello stato patrimoniale e tra gli altri ricavi o gli oneri diversi di gestione per gli arrotondamenti del conto economico, senza influenzare il risultato del periodo;
- lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti secondo gli schemi previsti negli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile;
- non è stata ravvisata la necessità, per la chiarezza del bilancio, di procedere al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico. Non sono state ulteriormente suddivise, né si è presentata l'esigenza di adattare;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di stato patrimoniale; fanno eccezione i crediti verso controllate (voce C.II.2 dell'attivo) aventi natura commerciale (altrimenti collocabili in C.II.1 dell'attivo) ed i debiti verso controllate (voce D.9 del passivo) aventi anch'essi natura commerciale (altrimenti collocabili in D.7 del passivo);
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe;
- le voci di stato patrimoniale e di conto economico aventi saldo pari a zero in entrambi gli esercizi non sono state riportate nei relativi prospetti.

Prospetti di comparazione dei dati di bilancio

Il periodo di raffronto è rappresentato dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 per lo stato patrimoniale e al 30 giugno 2017 per il conto economico.

Sono stati operati i seguenti raggruppamenti nello stato patrimoniale:

- i ratei e risconti attivi sono stati inclusi nella voce "Crediti" (la voce D dell'attivo è compresa nella voce CII dell'attivo)
- i ratei e risconti passivi sono stati inclusi nella voce "Debiti" (la voce E del passivo è compresa nella voce D del passivo); e nel conto economico:
- gli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni sono stati indicati senza le distinzioni fra ammortamenti di beni materiali o immateriali e le svalutazioni (sottovoci da B10(a) a B10(c));

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del

contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e il 29 dicembre 2017.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2018 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, rettificato dai relativi fondi di ammortamento e maggiorate delle rivalutazioni monetarie operate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Gli eventuali costi di impianto e di ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, in conformità ai criteri sopra descritti, viene effettuato in conformità al presente piano prestabilito:

- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 5,556%.
- Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione dell'immobile.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Nella determinazione di tale costo si tiene conto delle spese incrementative, di ammodernamento e di ampliamento. Nel costo di acquisto non sono considerati interessi su finanziamenti di scopo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono calcolate sulla base della residua possibilità di utilizzazione, sulla base di coefficienti ritenuti adeguatamente rappresentativi del deperimento e/o consumo subito dai cespiti e della loro diminuita utilità pluriennale.

Si dà atto che i coefficienti utilizzati per esprimere le vite utili stimate dei beni aziendali sono i seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine ufficio elettr.	20%
Mobili ed arredi	12%

Per le immobilizzazioni materiali, acquistate nel corso dell'esercizio, le suddette aliquote sono state ridotte alla metà, ritenendo in questo modo di rappresentare correttamente il minor utilizzo temporale di quei beni, presupponendo che la loro partecipazione al processo produttivo sia mediamente avvenuta a metà esercizio.

Per i beni di costo unitario non superiore a Euro 516, il piano di ammortamento individua una durata economica che non va oltre l'esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali costi accessori, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al loro valore nominale eventualmente ridotto per adeguarlo al presente valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali della Società hanno una durata inferiore ai 12 mesi per cui non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato. L'adeguamento al valore presunto di realizzo è ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti, tenendo conto delle perdite per inesigibilità, dei resi e rettifiche di fatturazione, degli sconti e abbuoni non maturati e delle altre cause di minor realizzo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

I crediti ceduti pro-soluto a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale.

Disponibilità Liquide

Le Disponibilità Liquide sono rappresentate da: depositi bancari e postali, assegni, denaro e valore in cassa. Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti sulla base del principio di prudenza e di competenza ed accolgono gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa e probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati.

La valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, tiene in considerazione le informazioni disponibili anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli stanziamenti rappresentano la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio. Le passività potenziali la cui manifestazione è ritenuta solo possibile sono menzionate nella nota di commento.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato, inoltre il tasso d'interesse effettivo non differisce significativamente dal tasso di mercato.

Ai sensi del punto 6) dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che i debiti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia sono dettagliati in Nota Integrativa.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, calcolati sulla base del principio della competenza, sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi; i ratei attivi e passivi comprendono proventi o costi di competenza esigibili in esercizi successivi, i risconti attivi e passivi comprendono costi e ricavi già sostenuti o riscossi di competenza di esercizi futuri.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato iscritto in bilancio rappresenta il debito effettivo della Società nei confronti dei propri dipendenti in forza alla fine dell'esercizio, a tale titolo, al netto delle eventuali anticipazioni corrisposte al dipendente e dei versamenti ai fondi di previdenza integrativa complementare indicati dai dipendenti o al Fondo Tesoreria Inps, ai sensi dell'art. 1, comma 755 e segg. L. 296/06.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti contratti dalla Società, sia di natura commerciale che finanziaria, essendo rispettivamente inferiori ai 12 mesi e antecedenti al 1.01.2016, risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Conto economico

Ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.
- I ricavi derivanti da prestazioni di servizi riferibili alla raccolta fondi che di regola prevedono un obiettivo minimo di raccolta vengono riconosciuti solo all'effettivo completamento con successo della campagna.

Costi

I costi e gli altri oneri sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni.

In particolare:

- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza temporale, economica e degli impegni assunti contrattualmente.
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- le imposte correnti liquidate o da liquidare, determinate in relazione al reddito imponibile in conformità alle disposizioni ed aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate, determinate in relazione a differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, sorte o annullate nell'esercizio.

In ossequio al principio della prudenza, l'iscrizione delle imposte differite sulle riserve in sospensione d'imposta non viene effettuata solo qualora vi siano scarse probabilità di distribuire tali riserve ai Soci e le imposte anticipate sono iscritte qualora sussista il presupposto della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio periodo				
Costo	119.047	6.208	899	126.154
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(49.880)	(3.881)		(53.761)
Valore di bilancio	69.167	2.327	899	72.393
Variazioni nel periodo				
Incrementi per acquisizioni del periodo	49.329	504		49.833
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Ammortamento del periodo	(13.232)	(611)		(13.843)
Totale variazioni	36.098	(107)		35.991
Valore di fine periodo				
Costo	168.375	6.712	899	175.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(63.110)	(4.492)		(67.602)
Valore di bilancio	105.265	2.220	899	108.384

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
105.265	69.167	36.098

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	12.526	55.862	49.456	1.203	119.047
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(10.761)	(24.081)	(14.837)	(201)	(49.880)
Valore di bilancio	1.765	31.781	34.619	1.002	69.167
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Incrementi per acquisizioni avvenute nel periodo		41.269		8.060	49.329
Ammortamento del periodo	(206)	(9.713)	(2.473)	(839)	(13.232)
Totale variazioni	(206)	31.556	(2.473)	7.221	36.098
Costo	12.526	97.131	49.455	9.263	168.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(10.967)	(33.794)	(17.309)	(1.040)	(63.110)

Valore di bilancio	1.559	63.337	32.146	8.223	105.265
--------------------	-------	--------	--------	-------	---------

Gli incrementi del periodo sono principalmente riferibile ai costi di sviluppo sostenuti per modifiche e miglioramenti del portale e-commerce.

L'incremento nella voce concessioni, licenze, marche e simili è invece riferito ai costi di deposito del marchio CrowdFound Me e all'acquisizione dei domini web europei.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.220	2.327	(107)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	6.208	6.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.881)	(3.881)
Valore di bilancio	2.327	2.327
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Incrementi per acquisizioni avvenute nel periodo	504	504
Ammortamento del periodo	(611)	(611)
Totale variazioni	(107)	(107)
Costo	6.712	6.712
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.492)	(4.492)
Valore di bilancio	2.220	2.220

La voce include prevalentemente mobili, arredi e macchine ufficio situati nella sede della società.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
899	899	-

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	899	899
Valore di bilancio	899	899
Costo	899	899
Valore di bilancio	899	899

La voce include la partecipazione nella società Graphne XT S.r.l..

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
64.731	45.093	19.638

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro il periodo	Quota scadente oltre il periodo
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.852	15.670	42.522	42.522	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.938	2.482	20.420	20.420	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	304	1.485	1.789	1.739	50
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	45.093	19.638	64.731	64.681	50

I crediti verso clienti si riferiscono alle competenze maturate a cavallo di esercizio e sono già stati incassati per circa €5.039. I crediti tributari sono relativi al credito per IVA per circa €20.415.

Non sono presenti crediti con scadenza superiore ai 5 anni.

L'incremento nella voce è dovuto al fatto che durante il primo semestre del 2018 la società ha incrementato notevolmente il proprio volume di affari.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	42.522	20.420	1.789	64.731
Totale	42.522	20.420	1.789	64.731

Come si vede dalla tabella sopra esposta non sono presenti crediti al di fuori dell'Italia.

Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
191.348	347.766	(156.418)

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Depositi bancari e postali	346.600	(156.358)	190.242
Denaro e altri valori in cassa	1.166	(60)	1.106
Totale disponibilità liquide	347.766	(156.418)	191.348

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo. Il decremento è dovuto principalmente all'utilizzo della cassa per il pagamento di dipendenti, fornitori, e per i costi relativi alla quotazione.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.680	43.348	(35.668)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 30/06/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio periodo	32.172	11.176	43.348
Variazione nel periodo	(32.146)	(3.522)	(35.668)
Valore di fine periodo	26	7.654	7.680

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
242.398	411.321	(168.923)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio periodo	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di periodo	Valore di fine periodo
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	11.600							11.600
Riserva da soprapprezzo o delle azioni	398.400							398.400
Versamenti in conto capitale	255.700							255.700
Totale altre riserve	255.700							255.700
Utili (perdite) portati a nuovo	(196.205)		(58.174)					(254.379)
Utile (perdita) dell'esercizio /periodo	(58.174)		58.174				(168.923)	(168.923)
Totale patrimonio netto	411.321						(168.923)	242.398

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	11.600		B	11.600		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	398.400		A,B,C,D	398.400		
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	255.700		A,B,C,D	255.700		
Totale altre riserve	255.700			255.700		
Utili portati a nuovo	(254.379)		A,B,C,D			
Totale	411.320			411.320		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva	Risultato del periodo	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.000		139.105	(79.611)	69.494
- altre destinazioni	1.600		318.790	21.437	341.827
Risultato dell'esercizio precedente				(58.174)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	11.600		457.895	(58.174)	411.321
- altre destinazioni			(58.174)	58.174	
Risultato dell'esercizio corrente				(168.923)	(168.923)
Alla chiusura del periodo corrente	11.600		399.721	(168.923)	242.398

Non sono presenti riserve di rivalutazione.

Nel patrimonio netto, non sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non sono presenti riserve incorporate nel capitale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.396	3.371	2.025

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio periodo	3.371
Variazioni nel periodo	
Utilizzo nel periodo	(1.313)
Incrementi per accantonamenti	3.338
Totale variazioni	2.025
Valore di fine periodo	5.396

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota maturata nell'esercizio comprende la rivalutazione del fondo preesistente calcolata in conformità alle disposizioni di legge.

Debiti

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
115.918	88.288	27.630

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro il periodo
Debiti verso fornitori	77.144	21.509	98.653	98.653
Debiti tributari	1.260	2.130	3.390	3.390
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.774	1.437	4.211	4.211
Altri debiti	7.110	2.554	9.664	9.664
Totale debiti	88.288	27.630	115.918	115.918

I debiti più rilevanti al 30/06/2018 sono costituiti dai "Debiti verso fornitori" iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e comprende debiti per ritenute dipendenti liquidate nel mese di luglio; anche i debiti verso istituti di previdenza sono relativi ai dipendenti e sono stati liquidati nel mese di luglio.

Negli altri debiti sono ricompresi gli stipendi da liquidare relativi al mese di giugno e gli utilizzi della carta di credito addebitati nel mese di luglio.

La voce debiti verso fornitori accoglie prevalentemente i debiti per l'affitto della sede della società. Il decremento è dovuto alle tempistiche di fatturazione.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da alcuna garanzia.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.431	5.620	2.811

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio periodo	5.620	5.620
Variazione nel periodo	2.811	2.811
Valore di fine periodo	8.431	8.431

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce accoglie principalmente ratei passivi legati al personale dipendente.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

	30/06/2018	30/06/2017	Variazioni
	142.044	98.349	43.695

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	142.041	98.346	43.695
Altri ricavi e proventi	3	3	
Totale	142.044	98.349	43.695

L'incremento dei ricavi è dovuto principalmente all'incremento nel volume di attività della società ed è principalmente riferito alle seguenti campagne di raccolta:

- Clean B&B per Euro 25 mila a fronte di una raccolta pari a Euro 500 mila
- Dive S.r.l. per Euro 22,6 mila, a fronte di una raccolta pari a Euro 360 mila
- Winelivery S.r.l. per Euro 20,5 mila a fronte di una raccolta di Euro 400 mila.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore periodo corrente
Ricavi derivanti da aumenti capitale attraverso la piattaforma.	142.041
Totale	142.041

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore periodo corrente
Italia	142.041
Totale	142.041

Costi della produzione

	30/06/2018	30/06/2017	Variazioni
	310.805	92.895	217.910

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	85	214	(129)
Servizi	218.120	58.542	159.578
Godimento di beni di terzi	6.911	7.347	(436)
Salari e stipendi	50.803	11.270	39.533
Oneri sociali	12.447	3.560	8.887
Trattamento di fine rapporto	3.338	726	2.612
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	13.232	8.711	4.521
Ammortamento immobilizzazioni materiali	611	344	267
Oneri diversi di gestione	5.258	2.180	3.078
Totale	310.805	92.895	217.910

Costi per servizi

La voce comprende circa €71.826 di costi per pubblicità, marketing ed eventi sostenuti per dare visione alla nostra attività, compensi ad amministratore per €16.621, spese consulenze per quotazione €65.498, consulenze legali €40.000, il residuo è relativo a spese gestionali (elettricità, telefono internet ecc.).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente. I dipendenti al 30/06/2018 erano rappresentati da tre impiegati ed uno stagista.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

30/06/2018	30/06/2017	Variazioni
(162)	(250)	88

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	Variazioni
Proventi e interessi finanziari attivi	26		26
(Interessi e altri oneri finanziari)	(188)	(250)	(62)
Totale	(162)	(250)	88

La voce fa riferimento principalmente ai costi relativi alla gestione del conto corrente ordinario.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	26	26

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono presenti rettifiche di valore delle attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha chiuso il periodo in perdita e non ha quindi rilevato imposte.

L'ammontare delle perdite pregresse ammonta a Euro 287 mila che porterebbe a imposte anticipate non iscritte a bilancio pari a Euro 69 mila.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.962	

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di locazioni immobiliare, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 1 agosto 2018 la Società ha deliberato la trasformazione da società a responsabilità limitata (S.r.l.) a società per azioni (S.p.A) e contestualmente è stato nominato anche il Collegio Sindacale composto dai seguenti Sindaci:

- Salotto Paolo, presidente del collegio sindacale
- Blotto Alberto, sindaco effettivo
- Foti Giuseppe Nicola, sindaco effettivo
- Devescovi Matteo, sindaco supplente
- Saliva Alessandro, sindaco supplente

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Tommaso Adolfo Baldissera Pacchetti

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO INTERMEDIO

**Al Consiglio di Amministrazione della
CrowdFundMe S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa della CrowdFundMe S.r.l. al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio della CrowdFundMe S.r.l. al 30 giugno 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Altri aspetti

I dati per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2017 della CrowdFundMe S.r.l. predisposti a fini comparativi non sono stati assoggettati a revisione contabile, né completa né limitata.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Marnati
Socio

Milano, 21 settembre 2018